

Linee Guida per le attività della Commissione Paritetica Docenti - Studenti



Approvate nella seduta del Presidio della Qualità di Ateneo il 24 febbraio 2021

Indice del documento

1. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO	2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI	4
4. COMPITI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI	3
4.A INDIVIDUAZIONE DEI CORSI DI STUDIO CON CRITICITA' NELLE PROCEDURE DI AQ	4
4.B MONITORAGGIO OFFERTA FORMATIVA	5
4.C INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI	5
4.D FORMULAZIONE DI PARERI SULL'ATTIVAZIONE E LA SOPPRESSIONE DEI CORSI DI STUDIO	6
4.E RELAZIONE ANNUALE	7
5. ORGANIZZAZIONE	7
ALLEGATO A	9

1. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha come obiettivo la messa a disposizione delle Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti (CPDS), di linee guida utili per l'espletamento delle proprie attività.

Si sottolinea al riguardo che il processo di accreditamento, pur nel rispetto delle specificità dei singoli Corsi di Studio (CdS), richiede un'uniformità di comportamenti, tramite indicazioni comuni alle quali poter far riferimento. Di conseguenza, le presenti linee guida sono redatte sulla base delle indicazioni messe a disposizione dall'ANVUR.

Il presente documento potrà essere revisionato a seguito di suggerimenti provenienti dalle stesse CPDS e in base a nuove indicazioni provenienti dall'ANVUR.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

[1] [DM. 270/04 art 12](#)

[2] [L. n. 240 del 2010 \(art. 2, comma 2, lettera g\)](#)

[3] [D. Lgs. n. 19/2012 \(articolo 13\)](#)

[4] [DM n. 47 del 30 gennaio 2013 \(all. C\)](#)

[5] [Statuto Ateneo di Teramo \(art. 43\)](#)

[6] [Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio \(2017\)](#)

[7] [Linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale](#)

3. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI

La composizione della CPDS è stabilita nei regolamenti di Facoltà. Di norma, la CPDS è composta da un egual numero di docenti e studenti in rappresentanza di tutti i CdS che afferiscono alla Facoltà e, laddove ritenuto opportuno, è possibile una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS. Qualora il numero della composizione superi le 10 unità, è possibile costituire la CPDS a livello di aggregati di CdS culturalmente omogenei e/o verticalmente consequenziali. Uno dei docenti assume le funzioni di Presidente. La componente studentesca è selezionata nell'ambito dei rappresentanti degli studenti eletti all'interno degli organi della Facoltà o, eventualmente, fra gli studenti della Facoltà su proposta del Consiglio degli Studenti, sentiti eventualmente i rappresentanti degli studenti di Facoltà. La composizione è approvata dal

Consiglio di Facoltà. I Presidenti di Corso di Studio non ne fanno parte. In caso di termine o interruzione della carriera, il Consiglio di Facoltà può integrare la composizione della componente studentesca sempre attingendo ai rappresentanti degli studenti eletti o agli studenti indicati dal Consiglio degli Studenti, sentiti eventualmente i rappresentanti degli studenti di Facoltà.

4. COMPITI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI

Le CPDS debbono assolvere alle seguenti attività:

- a) monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e verifica dei CFU con gli obiettivi formativi del corso;
- b) monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- c) individuazione degli indicatori per la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti;
- d) formulazione di pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio;
- e) redazione della Relazione annuale.

Le CPDS sono invitate a lavorare durante tutto l'arco temporale dell'anno.

Di seguito sono riportate le indicazioni operative e le scadenze previste per ciascuna delle attività sopra elencate.

4.A MONITORAGGIO OFFERTA FORMATIVA, DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA E VERIFICA DEI CFU CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Le CPDS svolgono anche il compito, che deriva dall'art. 12, comma 3 del DM 270/2004, di fornire un parere sulla coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Nell'ambito di tale attività, la CPDS dovrebbe tenere presenti le seguenti domande:

- 1. Le attività formative programmate alle quali sono legate dei CFU sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio?*
- 2. Il numero dei CFU associati alle attività formative individuali assicura il raggiungimento degli obiettivi formativi?*

È possibile considerare anche la domanda "Il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati?" derivanti dal questionario di rilevazione opinioni studenti.

La CPDS deve quindi verificare che ci sia anzitutto coerenza dal punto di vista qualitativo - tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS - e coerenza dal punto di vista quantitativo - tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

La formulazione del parere sulla congruità dell'offerta formativa, riportato all'interno di uno specifico verbale, deve avvenire prima dell'approvazione in Consiglio di Facoltà dell'offerta formativa erogata e programmata per l'anno accademico successivo, in modo tale che le osservazioni della CPDS possano essere opportunamente valutate, dibattute ed eventualmente approvate dal Consiglio di Facoltà stesso. Il verbale contenente il parere sulla coerenza dei CFU, sia se questo risulti favorevole, sia non che non lo sia, deve essere inviato al Preside, ai Presidenti dei CdS, Responsabile del Servizio Qualità e Didattica di Facoltà e per conoscenza al PQA.

Qualora il parere non sia favorevole, la deliberazione è assunta dal Senato Accademico (art. 12 co. 3 DM 270/2004), che recepisce la delibera assunta dalle singole Facoltà.

Il PQA ritiene che Le CPDS, al fine di monitorare la qualità dei CdS, debbano valutare le procedure di assicurazione della qualità di ogni CdS attivato dalla Facoltà cui fanno riferimento, individuandone, eventualmente, anche le criticità. Tale procedura valutativa dovrà essere completata entro maggio e dovrà trovare traccia all'interno di un apposito verbale. Sulla base delle criticità individuate, le stesse CPDS sono chiamate a classificarli in CdS privi di criticità o con criticità minori e CdS con criticità rilevanti (CdS "critici"). La distinzione tra i livelli di criticità del CdS è fondamentale, considerato che le procedure AVA prevedono per i CdS che non presentano criticità o con criticità di minor rilievo un monitoraggio annuale degli indicatori (Scheda di Monitoraggio Annuale) e un riesame ciclico ogni tre/cinque anni; al contrario per i CdS individuati come "critici" dalla CPDS la stessa Commissione dovrà proporre al NdV, e per conoscenza al PQA, entro il mese di giugno, un riesame ciclico con scadenza più riavvicinata (per esempio ogni due anni).

4.b MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO AGLI STUDENTI DA PARTE DEI DOCENTI

Fra le attività attribuite alle CPDS vi è quella di monitorare le attività di servizio prestate dai docenti agli studenti evidenziando, su indicazione delle segnalazioni provenienti dal corpo studentesco attraverso i propri rappresentanti in CPDS, eventuali criticità e proponendo azioni correttive e migliorative.

4.c INDIVIDUAZIONE ED ANALISI DI ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Le CPDS, qualora lo ritengano utile, possono promuovere l'adozione, in aggiunta al Cruscotto degli indicatori fornito da ANVUR, di ulteriori indicatori per meglio monitorare l'efficacia dell'offerta formativa e la gestione dei Corsi di Studio. I nuovi indicatori proposti possono essere strutturali, cioè che devono essere generati e valutati ogni anno, oppure estemporanei, cioè generati occasionalmente per verificare o evidenziare specifiche criticità o monitorare peculiari situazioni. In entrambi i casi, la richiesta di nuovi indicatori, supportata da delibera della CPDS richiedente, dovrà pervenire in forma scritta (anche e-mail) all'ufficio di supporto al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) seguendo le modalità e le tempistiche esplicitate nella apposita procedura dettagliata nel documento "Flusso informativo dei processi di assicurazione della qualità", pubblicato nel seguente link: [Documenti del presidio della Qualità](#).

Il PQA verificherà ex post, nella documentazione generata dalla CPDS (verbale, relazione annuale o altro), l'effettivo utilizzo dei dati richiesti, riservandosi la possibilità di riproporre in futuro la generazione dei medesimi indicatori.

4.d FORMULAZIONE DI PARERI SULL'ATTIVAZIONE, LA SOPPRESSIONE e MODIFICA DEI CORSI DI STUDIO

Le CPDS formulano un parere in merito alla proposta del Consiglio di Facoltà di attivazione, soppressione o modifica di Corsi di Studio.

Le CPDS sono tenute a esprimere il parere entro il termine di trenta giorni dalla richiesta inviata dalla Facoltà di riferimento, tenuto conto delle scadenze ministeriali. La mancata formulazione del parere entro il predetto termine equivale ad assenso.

4.e REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE

La CPDS ha il compito di redigere annualmente una relazione, articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

La Relazione della CPDS, basata anche su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame Ciclico e sulle Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS), deve pervenire al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS. I CdS devono recepire le osservazioni della CPDS e si devono attivare per elaborare proposte di miglioramento. Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico.

Per la redazione della Relazione Annuale, le CPDS devono focalizzare le proprie analisi seguendo le fonti esplicitate nell'Allegato VII delle "Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio - Scheda per la relazione annuale delle Commissioni paritetiche docenti-studenti", che prevedono lo sviluppo di sei quadri, come di seguito riportato:

A - <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B - <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C - <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D - <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
E - <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
F - <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La Relazione della CPDS, che deve considerare un arco temporale di un anno, può essere presentata ai Presidenti di CdS prima dell'invio al PQA. La relazione deve pervenire al PQA seguendo le procedure e le tempistiche dettagliate nel nel documento "Flusso informativo dei processi di assicurazione della qualità", pubblicato nel seguente link: [Documenti del presidio della Qualità](#).

5. ORGANIZZAZIONE

Le CPDS devono essere operative durante l'intero anno, riunendosi con continuità e mantenendo un adeguato raccordo con il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione. La periodicità degli incontri è decisa autonomamente da ciascuna CPDS.

Tenuto conto delle scadenze indicate nelle presenti Linee Guida e di altre definite autonomamente dalle stesse CPDS, è opportuno che all'inizio di ogni anno accademico le CPDS, su proposta del Presidente, definiscano un calendario di massima delle sedute annuali, in relazione alle scadenze previste per l'organizzazione della gestione della didattica e degli adempimenti AVA.

È compito del Presidente della CPDS assicurarsi che tutti i componenti, anche coloro che subentrano in sostituzione di quelli che terminano l'incarico, prendano visione e comprendano le presenti linee guida, al fine di evitare soluzioni di continuità nel processo di AQ.

Per ogni incontro deve essere redatto un verbale su cui vengano riportati gli argomenti trattati e le relative decisioni della CPDS. Si auspica che sia sempre stimolata in ogni riunione la partecipazione della componente studentesca al fine di promuovere le loro proposte e osservazioni.

Le sedute sono valide se vi prende parte la maggioranza assoluta dei convocati, detratti gli assenti giustificati fino al limite di un quinto dei membri, e se entrambe le componenti sono rappresentate. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità nelle votazioni, prevale il voto del Presidente.

I verbali e i documenti prodotti dalle CPDS devono essere opportunamente conservati dal Presidente, anche in vista delle visite delle CEV, pubblicati sul sito di Facoltà nell'apposita sezione, e messi a disposizione degli Organi di Governo, dei Consigli di Facoltà, delle Commissioni AQ, del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, affinché ciascun attore del sistema interno di Assicurazione della Qualità possa, per la parte di rispettiva competenza, tener conto delle indicazioni, osservazioni e raccomandazioni in essi contenuti.

ALLEGATO A

FORMAT RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (da redigere per ciascun CdS)

Denominazione della Facoltà:

Composizione della Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Prof.ssa / Prof. (Presidente della CPDS)

Prof.ssa / Prof. (Docente del CdS in _____)

Prof.ssa / Prof. (Docente del CdS in _____)

.....

Studentessa/studente (Rappresentante gli studenti del CdS in _____)

Studentessa/studente (Rappresentante gli studenti del CdS in _____)

Studentessa/studente (Rappresentante gli studenti del CdS in _____)

....

Date riunioni delle sedute ai fini della redazione della Relazione Annuale
(riportare per ogni seduta la data, l'orario dell'incontro e l'oggetto della discussione)

Denominazione del Corso di Studio:

Classe:

Sede:

A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi all'opinione degli studenti (max 800 parole)

Nella stesura di questo quadro, che dovrebbe essere circostanziato con riferimenti a verbali, audit etc., è importante considerare anche le seguenti domande:

- Il CdS ha provveduto alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
- Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
- Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?

➤ **Eventuali criticità:** _____

➤ **Eventuali proposte di miglioramento (indicare obiettivi e azioni):** _____

Fonti documentali di riferimento:

Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS;

Quadro B7 - Opinioni laureati della SUA-CdS;

Segnalazioni derivanti dalle Commissioni AQ di CdS e da eventuali questionari predisposti dalla CPDS;

Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento.

B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (max 800 parole)

Nella stesura di questo quadro è importante considerare anche le seguenti domande:

- Esistono delle criticità nell'ambito del CdS o degli insegnamenti specifici?
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio delle materie?
- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc ...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)?

- I docenti stimolano / motivano l'interesse per le attività pratiche qualora previste?
- Gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?
- Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Per la valutazione dell'adeguatezza dei laboratori, aule e ausili didattici fare riferimento all'analisi della rilevazione delle opinioni dei laureati:

- Valutazione delle aule
- Valutazione delle postazioni informatiche
- Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...)
- Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)

➤ **Eventuali criticità:** _____

➤ **Eventuali proposte di miglioramento:** _____

Fonti documentali di riferimento:

Esiti rilevazione opinioni studenti;

Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, Commissioni AQ di CdS;
Quadro C2 – efficacia esterna della SUA-CdS;
Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS;
Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS;
Quadro B4 – Infrastrutture della SUA-CdS.

C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (max 800 parole)

Nella stesura di questo quadro è importante considerare anche le seguenti domande:

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?
- Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
- Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
- L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?
- Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali?
- Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
- Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti?
- Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Dall'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti:

- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

➤ **Eventuali criticità:** _____

➤ **Eventuali proposte di miglioramento:** _____

Fonti documentali di riferimento:

Esiti rilevazione opinioni studenti;
segnalazioni provenienti da docenti, studenti, Commissioni AQ di CdS;
quadro - A3.a "conoscenze richieste per l'ammissione della SUA-CdS;
quadro - A3.b Modalità di ammissione della SUA-CdS;
quadro A4.b - Risultati di apprendimento attesi della SUA-CdS;
quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS;
schede insegnamento docenti.

D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (max 800 parole)

Nella stesura di questo quadro è importante considerare anche le seguenti domande:

- Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato e valutato tutti gli indicatori di valutazione? Ha proposto azioni di miglioramento adeguate?
- Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?
- Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?
- Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?
- Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?

➤ **Eventuali criticità:** _____

➤ **Eventuali proposte di miglioramento:** _____

Fonti documentali di riferimento:

rapporti di Riesame Ciclico;
stato di avanzamento azioni correttive dei Riesami e Schede di monitoraggio annuale;
solo per i CdS che hanno ricevuto la visita di Accreditamento Periodico analisi schede

con la descrizione e lo stato di avanzamento delle azioni intraprese per la risoluzione delle segnalazioni e delle raccomandazioni pervenute dalla CEV.

E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (max 800 parole)

Nella stesura di questo quadro è importante considerare anche le seguenti domande:

- Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?
- Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?
- L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
- Le informazioni pubblicate sul sito sono adeguate ed esaustive? Sono di difficile reperimento?
- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

➤ **Eventuali criticità:** _____

➤ **Eventuali proposte di miglioramento:** _____

Fonti documentali di riferimento:

Pagine web del CdS;
SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a;
Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, Commissioni AQ di CdS.

F Ulteriori proposte di miglioramento

Ogni CPDS può analizzare in queste sezione aspetti non già analizzati nelle precedenti, come ad esempio:

- analisi e proposte sulla valutazione dei metodi di trasmissione delle conoscenze e abilità da parte dei docenti;
- analisi e proposte sull'efficienza e andamento dei Corsi di Studio;
- analisi e proposte sull'occupabilità.